

ENZO CIRILLO\* presenta "MANI PULITE: FU VERA GLORIA?"

Il tema dominante del libro è la corruzione. Corruzione etica prima ancora che materiale: avviene se mancano degli anticorpi che garantiscono al bene di prevalere sul male e alla società di progredire. I falsi valori cui i ragazzi oggi sono portati a credere servono per tenere in piedi un sistema che è andato avanti sull'ingiustizia per secoli. Tutto oggi ruota su questi grandi ricchi che saranno i veri autentici padroni del mondo, è la vittoria del capitalismo. Il mondo è nelle mani di chi ha detto che il capitalismo ci sta bene.

Veniamo all'Italia e al libro. Scalfaro con la vittoria di Berlusconi chiede aiuto al papa e cerca di organizzare un colpo di stato contro di lui. Ma se c'è una Costituzione che dice il popolo sovrano vota, e un partito vince, quel voto va tutelato dal capo dello Stato. Come organizza il Colpo di Stato? C'è l'intervista a Ruini, segretario di Stato Vaticano. Su suggerimento di un personaggio come Prodi: "Io ignoro il voto degli italiani e faccio un colpo di Stato". Nessuno ne ha parlato. Scalfaro, capo dello Stato, capo di sicurezza, pagato dai servizi segreti.

Quando crollò il sistema, tutti a dire è arrivata la rivoluzione. In realtà tutti i magistrati erano al servizio di potenze straniere...si interrogavano persone alla presenza di uomini della FIAT. I giornalisti che esultarono erano a servizio del vecchio regime, difendevano questi uomini di regime e attaccavano me che, da giornalista in cerca della verità, attaccavo. La stampa non ha svolto nessun ruolo, se non a difesa del vecchio regime.

Oggi la corruzione c'è come prima e più di prima e oggi vi è stato un salto di qualità: c'è stato il punto di contatto dopo il 1994 tra quello che era il ruolo politico della magistratura con i centri di potere, che si sono concentrati in area di centrosinistra, e che hanno portato al "mercato dei ricatti": vedi il "dossieraggio", Carlo De Benedetti. Adesso si fanno i dossier pilotati da uomini dello Stato, massonerie ecc. Un mercato del ricatto che finisce sui giornali.

Giornalista, inviato speciale Repubblica: inchieste su tangentopoli e mani pulite.